



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

A protezione dell'Arco
 progetto in co-progettazione con:
 Comunità Montana Zona XIX del Lazio "Arco degli Aurunci"

SETTORE e Area di Intervento:

Settore B: Protezione Civile – Area 04: Ricerca e monitoraggio zone a rischio

Obiettivo generale:

L'obiettivo generale del progetto è la salvaguardia delle aree boschive nel territorio comunitario, sia attraverso azioni di prevenzione informazione, sia attraverso il monitoraggio del territorio e l'intervento in caso di incendi. Tale obiettivo è raggiungibile attraverso la salvaguardia soddisfacimento dei seguenti obiettivi specifici:

Obiettivi specifici:

- a) Sensibilizzare la popolazione residente e la popolazione turistica, al rispetto dell'ambiente, alla prevenzione degli incendi e alla diffusione di informazioni sui comportamenti da tenere in situazioni di emergenza;
- b) Vigilanza, monitoraggio e controllo delle aree sensibili;
- c) Raccolta di documenti per la memoria storica degli interventi (video-foto-relazioni-mappe-ecc.);
- d) Realizzare azioni educative rivolte alle scuole ed ai cittadini, finalizzate a promuovere l'assunzione di comportamenti consapevoli e responsabili nella direzione della tutela del proprio territorio e della lotta agli incendi boschivi.

in riferimento agli obiettivi generali e specifici si propongono i seguenti indicatori di progetto:

Indicatore	Cosa indica	Situazione di partenza	Situazione di arrivo	Miglioramento
Ettari di bosco	Indica gli ettari di bosco presenti sul territorio	14.000	13.800	Mantenimento situazione attuale
Ettari di bosco distrutti	Indica gli ettari di bosco distrutti negli ultimi 5 anni	900	<200	>700
Numero di focolai	Indica il numero dei focolai appiccati negli	50	<10	>40

	ultimi 5 anni				
Popolazione scolastica	Indica gli studenti 6-18 anni raggiunti annualmente da iniziative di sensibilizzazione nel campo della prevenzione incendi	20% del totale	del	75% del totale	+55%
Numero eventi di sensibilizzazione	Indica il numero di eventi atti a promuovere iniziative di salvaguardia ambientale organizzati annualmente	2		10	+8

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I volontari parteciperanno alla realizzazione di tutte le attività previste dal progetto in affiancamento al personale del Consorzio di Bonifica Valle del Liri, della Comunità Montana Arco degli Aurunci, così come di seguito indicato:

Azione a.1): Ideazione, promozione e realizzazione di iniziative che sensibilizzino la popolazione ai valori e problematiche ambientali e ai comportamenti da tenere in situazioni di emergenza

L'impiego dei volontari in servizio civile è indirizzato ad attività di sensibilizzazione, per cui saranno impegnati a progettare, promuovere e realizzare azioni educative in collaborazione con le scuole, le associazioni presenti sul territorio o/e autonomamente sulla prevenzione degli incendi. Per le attività di organizzazione di corsi di informazione alla popolazione sui comportamenti da tenere in casi di emergenza, i volontari del servizio civile nazionale, dopo un periodo di formazione specifica, saranno impegnati nella realizzazione dei medesimi.

Modalità: A questa attività parteciperanno tutte le unità disponibili contemporaneamente.

Azione b.1): Inquadramento del territorio

Nelle attività di inquadramento del territorio i volontari di servizio civile, dopo un periodo di formazione specifica, saranno impiegati nella ricerca, individuazione e perimetrazione delle aree boschive con lo scopo di informatizzare i dati raccolti.

Modalità: A questa attività parteciperanno tutte le unità disponibili in squadre di due unità ciascuna.

Azione b.2): Percorsi di sorveglianza e siti di osservazione

Nelle attività di attuazione dei percorsi di sorveglianza e di osservazione i volontari di servizio civile nazionale, dopo un periodo di formazione specifica, saranno impiegati nell'individuazione grafica dei percorsi carrabili e dei sentieri che interessano le aree a rischio più elevato, nel tracciamento su mappa dei percorsi più idonei alla sorveglianza

e nella stampa della carta sentieristica. Modalità: a questa attività parteciperanno tutte le unità disponibili in squadre di due unità ciascuna.

Azione b.3): Supporto al servizio antincendio

Nelle attività di attuazione del servizio antincendio i volontari di servizio civile nazionale, dopo un periodo di formazione specifica, saranno impiegati nel monitoraggio del territorio con lo scopo di scoraggiare eventuali incendi dolosi e prevenire i fattori di rischio, nella vigilanza delle aree sensibili con lo scopo di difendere dagli incendi il patrimonio ambientale e boschivo della Comunità Montana, ma anche conservare il decoro e la bellezza del paesaggio.

Modalità: A questa attività parteciperanno tutte le unità disponibili in squadre di quattro unità ciascuna.

Azione c.1): Stato dei Boschi Comunitari

Nelle attività “stato dei boschi comunitari” i volontari di servizio civile saranno impiegati nell’acquisizione presso gli enti del materiale cartografico e dei dati relativi alle rilevazioni ambientali eseguite. Inoltre, in affiancamento agli esperti informatici della Comunità Montana e del Consorzio di Bonifica, opereranno nella raccolta, catalogazione e archiviazione di foto, mappe e relazioni degli interventi eseguiti.

Modalità: A questa attività parteciperanno tutte le unità disponibili in squadre di due unità ciascuna.

Azione d.1): Campagna di sensibilizzazione in materia di prevenzione e riduzione del rischio incendio

Nelle attività di sensibilizzazione in materia di prevenzione e riduzione del rischio incendio, i volontari di servizio civile dopo un periodo di formazione adeguato saranno impegnati a realizzare giornate informative presso scuole e famiglie.

Modalità: A questa attività parteciperanno tutte le unità disponibili contemporaneamente per ciascun evento.

Azione d.2): Promozione dei risultati del progetto

I volontari del servizio civile saranno impegnati nella realizzazione di manifestazioni dove saranno diffusi attraverso supporti audio visivi la situazione iniziale e la situazione di arrivo e le iniziative realizzate accompagnate da brevi descrizioni di testo.

Modalità: A questa attività parteciperanno tutte le unità disponibili contemporaneamente.

Diagramma di Gantt

ATTIVITA'	MESI											
	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
Formazione generale	■	■										
Formazione specifica		■	■									
Azione a.1): Ideazione, promozione e realizzazione di iniziative che sensibilizzino la popolazione ai valori e problematiche ambientali e ai comportamenti da tenere in situazioni di emergenza				■	■	■						
Azione b.1): Inquadramento del territorio						■	■	■				
Azione b.2): Percorsi di sorveglianza e siti di osservazione							■	■	■	■	■	■
Azione b.3): Supporto al servizio antincendio							■	■	■	■	■	■
Azione c.1): Stato dei Boschi Comunitari							■	■	■	■	■	■
Azione d.1): Campagna di sensibilizzazione in materia di prevenzione e riduzione del rischio incendio										■	■	■
Azione d.2): Promozione dei risultati del progetto											■	■
Orientamento lavorativo (1 incontro a trimestre)			■			■			■			■

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei candidati sarà effettuata in base a criteri e modalità stabilite autonomamente dal Consorzio nella fase di presentazione dei progetti. Le modalità con cui verrà effettuata la selezione dei candidati volontari risponderanno a criteri di trasparenza, pubblicità ed imparzialità.

Di seguito vengono descritte le metodologie nonché gli strumenti impiegati per la suddetta selezione.

Reclutamento

L'orientamento, basato sulla massima trasparenza, sarà quello di pervenire al maggior numero di candidati possibile.

Tutte le comunicazioni relative al reclutamento (date di convocazione, località di svolgimento dei colloqui e graduatorie finali) saranno inviate ai candidati a mezzo posta nonché pubblicate sul sito internet del Consorzio.

Selezione

La selezione dei candidati avverrà per titoli e colloquio. Si intende sottolineare che si è optato per uno strumento di selezione veloce e allo stesso tempo capace di dare un quadro preciso dei singoli candidati sotto il profilo delle esperienze, delle conoscenze e del comportamento. È stata, inoltre, scelta una scala di valutazione in centesimi al fine di facilitare i calcoli e dare la maggiore trasparenza alle graduatorie, così come di seguito indicato:

- 40 punti attribuibili in base ai titoli posseduti;

- 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

Valutazione titoli

Nella valutazione dei titoli, in questo progetto, è stato attribuito maggior valore ai titoli di studio posseduti in quanto necessari per la realizzazione delle attività. Nell'ambito dei titoli di studio sono stati valorizzati maggiormente quelli attinenti alle tematiche dei progetti. Lo stesso criterio è stato utilizzato per quanto riguarda la valutazione delle esperienze maturate nello stesso ambito del presente progetto.

I 40 punti attribuibili in base ai titoli posseduti sono ripartiti al loro volta in:

- 15 punti attribuibili in base alle pregresse esperienze lavorative, di volontariato e corsi di specializzazione e/o formazione con esame finale e/o certificazione attinente al progetto;
- 25 punti attribuibili in base ai titoli di studio posseduti ed in base alle conoscenze in ambito informatico.

Colloquio

Il colloquio verterà sulle seguenti materie

1. Servizio civile nazionale;
2. Eventuale valutazione qualitativa delle precedenti esperienze di volontariato;
3. Conoscenza dell'ente in cui sarà realizzato il progetto;
4. Progetto prescelto e area/aree di intervento prevista/e;

Durante il colloquio saranno valutati per ciascun candidato:

- il background acquisito valorizzando le esperienze lavorative e di volontariato;
- il livello delle conoscenze possedute tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative;
- la capacità di relazionarsi con gli altri, di lavorare in équipe, di esprimersi e di porsi come leader in particolari situazioni;
- livello delle conoscenze relative al Servizio civile nazionale, alla Protezione civile, all'area di intervento prevista dal progetto, al progetto per il quale è stata inoltrata la domanda di selezione, all'informatica da accertare mediante colloquio.

Il punteggio minimo che i candidati dovranno conseguire al colloquio per essere ammessi alla graduatoria è di 35/60. La valutazione dei titoli, invece, non prevede una soglia minima per l'accesso alla graduatoria. I candidati saranno collocati nella graduatoria in relazione al punteggio conseguito e dichiarati idonei selezionati in base ai posti previsti dal progetto.

SCHEMA DI VALUTAZIONE

CRITERI DI SELEZIONE

Punteggio max 100 punti

Valutazione titoli di studio ed esperienze maturate

Punteggio max 50

ESPERIENZE MATURE Punteggio max 15(a+b+c)

a Precedenti esperienze lavorative, di tirocinio (extra percorso di laurea) o volontariato nelle aree di intervento del progetto (la durata di diverse esperienze può essere cumulata; non verranno valutate esperienze al di sotto dei 3 mesi) Max 7 (1 punto per ogni 3 mesi fino a un max di 7 punti)

b Esperienze di volontariato in associazioni operanti nel settore di protezione civile e iscritte negli elenchi (la durata di diverse esperienze può essere cumulata; non verranno valutate esperienze al di sotto dei 3 mesi) Max 5

(1 punto per ogni 3 mesi fino a un massimo di 5 punti)

c Corsi di specializzazione o formazione attinente al progetto con esame finale o certificazione (esclusi corsi di lingua straniera e informatica valutati di seguito) Max 3 (1 punto per ogni titolo fino a un max di 3 punti)

TITOLO DI STUDIO

(si valuta solo il titolo di studio superiore Punteggio max 25 (a+b+c))

a Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto. 19
Laurea triennale attinente al progetto 16
Laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto. 12
Laurea triennale non attinente al progetto. 10
Diploma di scuola superiore. 8
Licenza Media 5

b Conoscenza della lingua straniera certificata 3 (1 punto per ogni corso certificato per un max di 3 punti)

c Conoscenza informatica certificata. 3 (1 punto per ogni corso certificato per un max di 3 punti)

COLLOQUIO Punteggio max 60 punti

a Servizio civile nazionale 15

b Eventuale valutazione qualitativa delle precedenti esperienze di volontariato 10

c Conoscenza dell'ente in cui sarà realizzato il progetto 15

d Progetto prescelto e area/aree di intervento prevista/e 20

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

I volontari per poter partecipare alla realizzazione del progetto devono possedere i seguenti requisiti, oltre quelli già richiesti dalle legge 6 Marzo 2001:

- patente B;
- motivazione allo svolgimento del SCN;
- buone capacità relazionali;
- propensione al lavoro di gruppo;
- buone capacità all'utilizzo di dispositivi tecnologici (GPS, radiotrasmettenti.);
- conoscenza del territorio del comprensorio della XIX Comunità Montana L'Arco degli Aurunci e del Consorzio "Valle del Liri";

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 10 (6 presso sedi del consorzio Valle del Liri, 4 presso sedi della Comunità Montana Arco degli Aurunci)

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 10 (6 presso sedi del consorzio Valle del Liri, 4 presso sedi della Comunità Montana Arco degli Aurunci)

Numero posti con solo vitto: 0

Sedi di attuazione del progetto:

SEDE LEGALE CONSORZIO VALLE DEL LIRI, Cassino, Via Vico n. 6, n.

volontari: 2

SEDE OPERATIVA CONSORZIO VALLE DEL LIRI, località Ravano, Pontecorvo, Via Ravano km 2,000, n. volontari: 2

SEDE OPERATIVA CONSORZIO VALLE DEL LIRI, Cassino, Via Appia km 2,850, n. volontari: 2

SEDE COMUNITA' MONTANA XIX, Via Margherita 9, Esperia, n. volontari: 2
SEDE COMUNITA' MONTANA XIX, Via Margherita 9, Esperia, n. volontari: 2

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: no

Eventuali tirocini riconosciuti: no

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- competenze tecniche (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il learning by doing accanto agli OLP e al personale professionale): organizzazione logistica, segreteria tecnica, riconoscimento delle emergenze, lettura del territorio e degli strumenti di pianificazione, differenziazione dei rifiuti;
- competenze cognitive (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving), team working;
- competenze sociali e di sviluppo (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
- competenze dinamiche (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse;
- Competenze informatiche in merito all'uso di software per la creazione e gestione di sistemi informativi territoriali (GIS).

Le competenze e le professionalità succitate acquisite dai volontari saranno certificate dal Consorzio di Bonifica Valle del Liri quale soggetto proponente del progetto e potranno essere inserite dai volontari nei loro curricula.

E' stato stipulato un apposito accordo con l'ente FormaC, erogatore dei seminari per l'orientamento lavorativo per il rilascio dell'attestato di frequenza agli stessi.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione specifica:

Modulo I: Il Consorzio di Bonifica Valle del Liri: storia ed attualità (4 ore, 1 incontro):

- L.R. 11 Dicembre 1998, n. 53 "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183";
- Legge regionale 21 gennaio 1984, n. 4 "Norme in materia di bonifica e di Consorzi di Bonifica".

Modulo II: Comunità Montana L'Arco degli Aurunci: storia ed attualità (4 ore, 1 incontro)

- Legge n. 1102 del 3 dicembre 1971;
- Legge regionale n. 16 del 2 maggio 1973;
- Legge n. 9 del 22 giugno 1999.

Modulo III: Prevenzione incendi (20 ore – 5 incontri)

- Obiettivi e fondamenti della Prevenzione Incendi;
- Fisica e Chimica dell'incendio;
- Il fuoco e la propagazione del fuoco;
- Legislazione generale;
- Norme e Tecniche di Prevenzione Incendi e loro Applicazione.

Modulo IV: Le condizioni che influenzano l'evoluzione di un incendio boschivo (6 ore – 2 incontri)

- Le caratteristiche del combustibile;
- Il vento e gli altri elementi climatici;
- La morfologia del territorio.

Modulo V: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile (14 ore, 3 incontri)

Formazione su i rischi per la salute e sicurezza sul lavoro (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36) (6 ore, 1 incontro):

- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza;
- Organigramma della sicurezza;
- Misure di prevenzione adottate.

Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011), (8 ore, 2 incontri):

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro;
- Rischi meccanici ed elettrici generali;
- Rischio biologico, chimico e fisico;
- Rischio videoterminale;
- Movimentazione manuale dei carichi;
- Altri Rischi;
- Dispositivi di Protezione Individuale;
- Stress lavoro correlato;
- Segnaletica di emergenza;
- Incidenti ed infortuni mancati.

Modulo VI: Comunicazione pubblica in campo ambientale (12 ore, 3 incontri)

- Teoria della comunicazione e dei nuovi media;
- Comunicazione pubblica e istituzionale;
- Ideazione e realizzazione di campagna di comunicazione ambientale.

Modulo VII: Sistemi informativi territoriali (12 ore, 3 incontri)

- Sistemi di riferimento e proiezioni cartografiche;
- Cartografia vettoriale e raster in ambiente GIS;
- Database e gestione tabellare;
- Creazione e modifica di mappe vettoriali;
- I layout di stampa.

Durata totale della formazione specifica: 72 ore.